



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE - VICE COMANDANTE VICARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-117.12.0.-75

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di Aprile il sottoscritto Bocchiardo Monica in qualita' di dirigente di Vice Comandante Vicario, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento definitivo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una Richiesta di Offerta aperta a tutti gli operatori economici, a Flex Office srl (C.B.56461), di una fornitura di 100 armadietti per spogliatoio, per l'importo complessivo di Euro 14.640,00 (I.V.A. al 22% inclusa) – CIG ZB627AF501.

Adottata il 16/04/2019
Esecutiva dal 23/05/2019

16/04/2019	BOCCHIARDO MONICA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE - VICE COMANDANTE VICARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-117.12.0.-75

OGGETTO Affidamento definitivo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una Richiesta di Offerta aperta a tutti gli operatori economici, a Flex Office srl (C.B. 56461), di una fornitura di 100 armadietti per spogliatoio, per l'importo complessivo di Euro 14.640,00 (I.V.A. al 22% inclusa) – CIG ZB627AF501.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 06/03/2018;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento a disciplina delle Acquisizioni di Beni e Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15/4/2008 e ss.mm.ii.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Premesso che, a seguito del nuovo assetto logistico del Comando di Polizia Locale, della rivisitazione delle sedi territoriali e delle numerose recenti assunzioni di personale, è necessario incrementare presso alcune sedi del Corpo di Polizia Locale il numero degli armadietti per spogliatoio attualmente disponibili, per un totale di cento unità, con le caratteristiche descritte nel documento “Condizioni particolari di fornitura” (**allegato 1**);

Preso atto che, per l’acquisto di quanto sopra riportato, è stata formulata una Richiesta di Offerta (n. 2255899) a tutti i fornitori presenti sul Mercato Elettronico (**allegato 2**), che ha avuto il seguente esito (**allegato 3**):

- la ditta A. Di Paolo spa, prima in graduatoria per aver presentato l’offerta al prezzo più basso, è stata esclusa, in quanto il prodotto offerto non era conforme per dimensioni a quanto richiesto;
- la migliore offerta per la fornitura di n. 100 armadietti per spogliatoio con le caratteristiche richieste è stata presentata dalla ditta Flex Office srl;

Dato atto che il Funz. T.P.O. Aiutante Maggiore della Direzione Corpo di Polizia Locale, è nominato RUP ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 della procedura finalizzata all’individuazione del fornitore dei beni in oggetto ed ha provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90;

Ritenuto, per quanto descritto in premessa e secondo normativa vigente, di dover provvedere all’acquisto di n. 100 armadietti per spogliatoio e, quindi, di impegnare la somma di Euro 12.000,00 (oltre IVA al 22%) ;

Accertato che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **Di autorizzare**, ai sensi del D. lgs 50/2016 art. 36 comma 2 lettera b), la spesa necessaria per l’acquisto di n. 100 armadietti per spogliatoio per il Corpo di Polizia Municipale, per l’importo complessivo di Euro 12.000,00 (oltre IVA al 22%), ritenuto congruo, e la contestuale assegnazione alla ditta **Flex Office srl**, con sede in Via Milite Ignoto 5, CAP 20084, Lacchiarella (MI), P.Iva 06854871214 (**C.B. 56461**);
2. **di impegnare**, per la fornitura sopra descritta, la somma di Euro 14.640,00 (Iva al 22% inclusa) al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in Conto Capitale” del Bilancio 2019 P.d.C. 2.2.1.9.999 CRONO 19/356 (IMPE 2019/7914);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di dare atto che la somma di Euro 14.640,00 è finanziata con l'utilizzo della quota capitale derivante da economie sulla rinegoziazione mutui;
4. **di prevedere** l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui, dai controlli effettuati ex art. 80 D. Lgs 50/2016 sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
5. **di nominare** Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Funz. T.P.O. Aiutante Maggiore della Direzione Corpo di Polizia Locale, in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
6. **di demandare** all'Ufficio Amministrazione e Contabilità della Direzione Corpo Polizia Locale la regolarizzazione mediante atto di liquidazione, nei limiti di spesa previsti dal presente provvedimento;
7. **di dare atto che:**
 - i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;
 - la suddetta spesa rientra nell'ambito delle attività istituzionali;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
8. **di aver verificato** l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Monica Bocchiardo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-117.12.0.-75
AD OGGETTO

Affidamento definitivo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una Richiesta di Offerta aperta a tutti gli operatori economici, a Flex Office srl (C.B.56461), di una fornitura di 100 armadietti per spogliatoio, per l'importo complessivo di Euro 14.640,00 (I.V.A. al 22% inclusa) – CIG ZB627AF501.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE DI GENOVA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG: ZB627AF501

FORNITURA DI ARMADIETTI PER SPOGLIATOIO PER IL PERSONALE
DELLA POLIZIA LOCALE DI GENOVA

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA ED INVITO A PARTECIPARE

A) OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di armadietti per spogliatoio per il personale di Polizia Locale .

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione dell'offerta, sono descritte nel successivo articolo 6.

A partecipare alla gara verranno invitate Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "BENI", del MEPA di Consip e quelle che siano in grado di abilitarsi entro il termine di scadenza della gara, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, ivi compreso l'aggiudicatario uscente e le altre ditte precedentemente invitate ai sensi del punto 3.6 delle Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

B) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese, in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D. Lgs. 50/2016.

I concorrenti per essere ammessi alla presente gara, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere iscritti, per attività inserenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (CCIAA) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno stato dell'UE.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi nei quali l'impresa partecipa. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, a seguito di specifica istruttoria, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta dall'offerta economica complessiva sul totale della fornitura.

Il Responsabile del Procedimento è il Comm. Sup. Attilio Paolo Gennaro della Direzione Corpo Polizia Locale di Genova.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Corpo Polizia Locale – tramite utilizzo dell'apposito box "Comunicazioni" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE TECNICA OBBLIGATORIA, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, DI STIPULA, SPESE DI BOLLO

Le ditte offerenti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione, costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo/depliant attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai depliant e/o dalle schede, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6 per i prodotti offerti in sede di gara.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, **pena nullità dell'offerta**, tramite apposita funzionalità del Mercato Elettronico o, su richiesta, tramite posta certificata all'indirizzo PEC: pmge.risorsefinanziarie@postecert.it o tramite mail all'indirizzo pmeconomato@comune.genova.it

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio economico" moltiplicati per le relative quantità indicate a fianco di ciascuna delle voci, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatto salvo se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra richiesto all'art. 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

STIPULA CONTRATTO MEPA

Successivamente all'aggiudicazione definitiva adottata con Determinazione Dirigenziale ed alla stipula del contratto tramite la funzionalità on line del Mercato elettronico, una volta in possesso della cauzione definitiva e della marca da bollo, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo pec, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, il documento di stipula corredato di marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale. *In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, apporla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla Trattativa in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: pmge.risorsefinanziarie@comune.genova.it.*

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata fino al 31/12/2019.
L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 14.000,00 Iva esclusa.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

n. 100 armadietti per spogliatoio a 2 posti in lamiera profilata a due ante battenti con feritoie di aereazione, ad anta singola per ogni utente, serratura a cilindro; interno anta con ripiano metallico superiore ed appendigrucce (no divisione sporco/pulito). Dimensioni cm 100x50x180, colore grigio RAL 7035, certificazioni: UNI EN ISO 90001:2000.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordine sarà impartito per iscritto dalla Direzione Polizia Locale in un'unica soluzione.

La consegna del materiale ordinato dovrà avvenire entro 15 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine.

Dovranno essere compresi servizio di trasporto nei locali spogliatoio (non necessariamente a piano strada) ed eventuale servizio di fissaggio.

Gli armadietti saranno consegnati in tempi, sedi e per quantitativi diversi, secondo necessità, fino al raggiungimento del quantitativo totale di 100, da concordare all'atto dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi contattando l'Ufficio Amministrazione e Contabilità al numero telefonico di seguito indicato 0105577970.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Municipale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;

- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.
L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Municipale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari e l'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”**

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment”, che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo.

La fattura, di importo pari a quello indicato sull'ordinativo, dovrà pervenire corredata di copia delle bolle di consegna debitamente datate e firmate per avvenuta ricezione della merce, in conformità all'ordinativo, dal pubblico dipendente incaricato della ricezione della fornitura.

In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla presente fornitura per il documento di stipula generato automaticamente dal portale Me.P.A., rappresentate da n° 1 marca da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria, così come le spese di bonifico bancario pari ad Euro 5,00, se il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 a ss.mm.ii. non appartiene al gruppo Unicredit.

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI/Tessuti, Indumenti, equipaggiamenti ed attrezzature di sicurezza", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

L' Amministrazione titolare del procedimento: **COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - COMANDO**

Codice Fiscale Ente: **00856930102**

Indirizzo: **Via Di Francia 1 GENOVA GE**

Punto Ordinante: **MONICA BOCCHIARDO**

Responsabile Unico del Procedimento: **Gennaro Attilio Paolo**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata

Numero RDO:	2255899
Descrizione RDO:	FORNITURA ARMADIETTI PER SPOGLIATOIO
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - COMANDO00856930102Via Di Francia 1 GENOVA GE
Punto Ordinante	MONICA BOCCHIARDO
Soggetto stipulante	Nome: MONICA BOCCHIARDO Amministrazione: COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - COMANDO
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	Gennaro Attilio Paolo
Inizio presentazione offerte:	21/03/2019 17:59
Termine ultimo presentazione offerte:	02/04/2019 12:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	01/04/2019 12:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2019 12:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	15
Misura delle eventuali penali:	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle

	Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Arredi

Lotto 1 - Dettaglio	
Denominazione lotto	Armadietti per spogliatoio
CIG	ZB627AF501
CUP	
Formula di calcolo del punteggio economico	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Non specificati
Dati di consegna	Consegna presso diverse sedi in ambito cittadino Genova - 16100 (GE)
Dati di fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: 94QJC5 . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Importo presunto di fornitura	14000,00000000

Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute

Numero RDO:	2255899
Descrizione RDO:	FORNITURA ARMADIETTI PER SPOGLIATOIO
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - COMANDO 00856930102 Via Di Francia 1 GENOVA GE
Punto Ordinante	MONICA BOCCHIARDO
Soggetto stipulante	Nome: MONICA BOCCHIARDO Amministrazione: COMUNE DI GENOVA - MOBILITA' E POLIZIA MUNICIPALE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - COMANDO
Codice univoco ufficio - IPA	94QJC5
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	
Inizio presentazione offerte:	21/03/2019 18:05
Termine ultimo presentazione offerte:	02/04/2019 12:00

Temine ultimo richieste di chiarimenti:	01/04/2019 12:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2019 12:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	15
Misura delle eventuali penali:	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Arredi

Lotto esaminato: 1 Armadietti per spogliatoio

CIG	ZB627AF501
CUP	
Oggetto di Fornitura 1	Armadietti per spogliatoi/100/

Concorrenti

#	Denominazione	Forma di Partecipazione	Partita IVA	Data Invio Offerta
1	INGROS'S FORNITURE SRL	Singola	00718830292	01/04/2019 12:27
2	ARMETTA ANTONINO	Singola	05697370483	26/03/2019 11:38
3	FIAMAT SRL SOCIETA' UNINOMINALE	Singola	00505090019	27/03/2019 11:02
4	A. DI PAOLO SPA	Singola	01805450689	26/03/2019 11:17
5	STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C.	Singola	02359570732	27/03/2019 19:11
6	ERREBI ARREDAMENTI S.R.L.	Singola	01803330990	01/04/2019 12:11
7	FLEX OFFICE	Singola	06854871214	27/03/2019

	S.R.L.			13:01
8	OK UFFICIO ARREDAMENTO SRL	Singola	01078930094	02/04/2019 11:13
9	GIEMME SRL	Singola	00706340411	27/03/2019 18:54
10	LA LUCERNA	Singola	01976920049	28/03/2019 17:42
11	IBLA OFFICE	Singola	05327161211	29/03/2019 11:15
12	COSMET DESIGN SRL	Singola	02443170994	01/04/2019 15:22
13	NEW OFFICE 2001 DI TRITTO VINCENZO	Singola	05674380729	01/04/2019 20:34

ESAME DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	Inizio	Fine
	08/04/2019 12:04:03	08/04/2019 12:05:58

Richieste Amministrative di Gara

Concorrente	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi		Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note
INGROS'S FORNITURE SRL		nessuna		nessuna
ARMETTA ANTONINO		nessuna		nessuna
FIAMAT SRL SOCIETA' UNINOMINALE		nessuna		nessuna
A. DI PAOLO SPA	Concorrente Escluso			
STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C.		nessuna		nessuna
ERREBI ARREDAMENTI S.R.L.		nessuna		nessuna
FLEX OFFICE S.R.L.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
OK UFFICIO		nessuna		nessuna

ARREDAMENTO SRL				
GIEMME SRL		nessuna		nessuna
LA LUCERNA		nessuna		nessuna
IBLA OFFICE		nessuna	Approvato	nessuna
COSMET DESIGN SRL		nessuna		nessuna
NEW OFFICE 2001 DI TRITTO VINCENZO		nessuna		nessuna

Non esistono Richieste Amministrative di Lotto

ESAME DELLA BUSTA ECONOMICA	Inizio	Fine
	08/04/2019 12:06:07	11/04/2019 16:18:08

Concorrente	Offerta Economica (fac-simile di sistema)	
	Valutazione	Note
INGROS'S FORNITURE SRL	Approvato	nessuna
ARMETTA ANTONINO	Approvato	nessuna
FIAMAT SRL SOCIETA' UNINOMINALE	Approvato	nessuna
A. DI PAOLO SPA	Concorrente Escluso	
STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C.	Approvato	nessuna
ERREBI ARREDAMENTI S.R.L.	Approvato	nessuna
FLEX OFFICE S.R.L.	Approvato	nessuna
OK UFFICIO ARREDAMENTO SRL	Approvato	nessuna
GIEMME SRL	Approvato	nessuna

LA LUCERNA	Approvato	nessuna
IBLA OFFICE	Approvato	nessuna
COSMET DESIGN SRL	Approvato	nessuna
NEW OFFICE 2001 DI TRITTO VINCENZO	Approvato	nessuna

Classifica della gara (Prezzo più basso)

Concorrente	Valore complessivo dell'Offerta
A. DI PAOLO SPA	11200,00000000
FLEX OFFICE S.R.L.	12000,00000000
FIAMAT SRL SOCIETA' UNINOMINALE	12342,00000000
INGROS'S FORNITURE SRL	12740,00000000
GIEMME SRL	13250,00000000
ERREBI ARREDAMENTI S.R.L.	13400,00000000
OK UFFICIO ARREDAMENTO SRL	13790,00000000
COSMET DESIGN SRL	13900,00000000
IBLA OFFICE	13990,00000000
STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C.	14910,00000000
ARMETTA ANTONINO	16000,00000000
LA LUCERNA	19900,00000000
NEW OFFICE 2001 DI TRITTO VINCENZO	26100,00000000

Note di gara	nessuna
Note specifiche lotto 1	nessuna